



Decreto Dirigenziale n. 34 del 11/02/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06. APPROVAZIONE PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEL SITO STIR UBICATO ALLA LOCALITA' PIANODARDINE DEL COMUNE DI AVELLINO. SOCIETA' IRPINIAMBIENTE SPA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che gli artt. 239 e segg. del Titolo V Parte IV del D.Lgs. 152/06 "Norme in Materia Ambientale" disciplinano la bonifica dei siti contaminati;
- b) che questa Unità Operativa Dirigenziale – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti, è competente per l'approvazione dei piani di caratterizzazione e dei progetti operativi di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente, i cui siti ricadono nel territorio della provincia di Avellino;
- c) che con Ordinanza n. 297 del 31/12/2009 è stata adottata, ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.L. n. 195 del 30/12/2009, convertito il L. n. 26 del 26/02/2010, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Missione Aree, Siti e Impianti, l'Autorizzazione Integrata Ambientale, di cui al D.Lgs 18 febbraio 2005 n. 59 per l'impianto di tritovagliatura ed imballaggio di rifiuti (STIR), ubicato alla località Pianodardine del Comune di Avellino;
- d) che l'Arpac – Dipartimento Provinciale di Avellino, con nota n. 0042231 del 16 luglio 2014 acquisita agli atti con prot. n. 502582 del 18/07/2014, ha comunicato il superamento del valore di concentrazione soglia di contaminazione per il parametro manganese nei campioni prelevati nei pozzi spia a monte e a valle dell'impianto STIR, oltre all'aumento del parametro ferro, nonché dei parametri COD e ossidabilità, ascrivibili a presenza di sostanza organica;
- e) che con nota prot. n. 578058 del 2/09/2014 è stata acquisita agli atti di questa Regione la relata di notifica della Legione Carabinieri Campania di Montefredane degli esiti dei campionamenti di acque sotterranee, eseguite in data 20 agosto 2014 dall'Arpac Provinciale di Avellino (prot. n. 0050177/2014 del 28/08/2014) congiuntamente al C.C. Stazione di Montefredane e C.C. NOE di Salerno, da cui si rileva il persistere del superamento delle CSC di cui alla Tab. 2 All. 5 Tit. V Parte IV del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per il manganese, coliformi fecali, batteri coliformi totali, enterococchi intestinali, boro, azoto ammoniacale;
- f) che questa U.O.D., con nota prot. n. 2014.0591606 del 08/09/2014, ha diffidato la Società Irpiniambiente S.p.A., Soggetto gestore dell'impianto STIR, ad adottare entro 30 giorni idonee congrue misure atte ad eliminare le cause del superamento dei succitati parametri, di cui alle note Arpac n. 42231 del 16/07/2014 e n. 50177/2014 del 28/08/2014, riportando i valori delle concentrazioni nei limiti previsti dalla Tabella 2 Allegato 5 Titolo V Parte IV del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- g) che la Società Irpiniambiente S.p.A. avendo accertato, a seguito di campionamenti di acque sotterranee effettuati sul sito de quo in data 28/08/2014, il persistere del superamento delle CSC ha comunicato con nota prot. n. 10417 del 9/09/2014, acquisita in data 10/09/2014 prot. n. 2014.0596047, l'avvio delle procedure di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/06, facendo presente di avere conferito incarico per la redazione del Piano di Caratterizzazione per il sito di che trattasi.

RILEVATO

- a) che la Società Irpiniambiente S.p.A., con nota prot. 11462 del 30/09/2014, acquisita in data 02/10/2014 prot. n. 2014.0648761, ha trasmesso a questa U.O.D., alla Provincia di Avellino, al Comune di Avellino, all'Arpac – AV, all'ASL AV il Piano di Caratterizzazione del sito dello STIR, ai fini della relativa approvazione, costituito dai seguenti elaborati:
 - Piano di Caratterizzazione del sito Stir;
 - Stralcio carta geomorfologia;

- Stralcio carta geologica;
 - Stralcio carta idrogeologica;
 - Planimetria Stir di Avellino con scarichi acque nere e scarichi acque tecnologiche e dei due piazzali impermeabilizzati – AIA Ord. N. 297 del 31/12/2009;
 - Stralcio I.G.M.;
 - Aerofotogrammetria;
 - Planimetria generale dell'impianto AIA Ord. N. 297 del 31/12/2009;
 - Planimetria con ubicazione delle indagini da farsi;
- b) che questa U.O.D., con nota prot. n. 2014.0800289 del 26/11/2014, ha convocato per il giorno 15/01/2015 Conferenza di Servizi per l'esame del Piano di Caratterizzazione, invitando il soggetto obbligato a trasmettere con urgenza al Consorzio ASI, Ente non ricompreso negli indirizzi della succitata nota del 30/09/2014 prot. n. 11462 della Società Irpiniambiente S.p.A., il progetto;
- c) che la Società Irpiniambiente S.p.A., con nota prot. n. 14165 del 27/11/2014, ha trasmesso al Consorzio ASI il Piano di Caratterizzazione.

RILEVATO ALTRESI'

- a) che nella Conferenza di servizi, il cui verbale si richiama, è emerso quanto segue e sono stati espressi i seguenti pareri:
- a.1 è stato acquisito agli atti il nulla osta dell'ASI, prot. n. 87 del 15/01/2015, con il quale è stato dato atto che il Piano di Caratterizzazione risulta conforme al PRT;
- a.2 la Provincia, l'Asl AV, l'Arpac AV hanno ritenuto il Piano di Caratterizzazione approvabile a condizione che:
- siano eseguiti n. 2 sondaggi a carotaggio continuo attrezzati a piezometri posti in area esterna allo Stir, di cui uno in sponda dx del fiume Sabato (presumibilmente nel Comune di Manocalzati), l'altro in area ASI, a monte del sondaggio S4 già esistente;
 - i due sondaggi previsti nel Piano proposto vengano spostati in corrispondenza delle vasche di raccolta del percolato, le cui posizioni devono essere definite previo sopralluogo da concordare tra Arpac e soggetto obbligato;
 - il campionamento "Punto 1" di acqua superficiale (Fiume Sabato) deve essere effettuato in continuo per mezzo di campionatore automatico in grado di fornire un campione rappresentativo di almeno 24 ore;
- a.3 ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90, si considera acquisito l'assenso del Comune di Avellino che, sebbene regolarmente invitato, non ha partecipato alla Conferenza di Servizi;
- b) che questa U.O.D., con nota prot. n. 2015.0084852 del 06/02/2015, ha richiesto al Prefetto di Avellino informazioni antimafia, di cui all'art. 91 del D.Lgs 159 del 06/09/2011 e s.m.i..

RITENUTO

che, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri espressi in Conferenza, sussistono le condizioni per procedere all'approvazione del Piano di Caratterizzazione presentato dalla Società Irpiniambiente S.p.A. e redatto dal Dott. Geol. Gerardo Grelle, ai sensi del D.Lgs 152/06, per il sito dello STIR ubicato alla località Pianodardine del Comune di Avellino.

VISTI

- Il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008;
- la legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- il D.P.G.R. n. 300 del 13/11/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa U.O.D. e della proposta del Responsabile del procedimento di adozione del presente provvedimento

D E C R E T A

1. La narrativa costituisce parte integrante del presente provvedimento.
2. **APPROVARE** ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri espressi nella Conferenza di Servizi, il Piano di caratterizzazione della Società Irpiniamambiente S.p.A., acquisito in data 2/10/2014 prot. 2014.0648761, redatto dal Dott. Geol. Gerardo Grelle per il sito dello Stir ubicato alla località Pianodardine del Comune di Avellino, che consta dei seguenti elaborati:
 - Piano di Caratterizzazione del sito Stir;
 - Stralcio carta geomorfologia;
 - Stralcio carta geologica;
 - Stralcio carta idrogeologica;
 - Planimetria Stir di Avellino con scarichi acque nere e scarichi acque tecnologiche e dei due piazzali impermeabilizzati – AIA Ord. N. 297 del 31/12/2009;
 - Stralcio I.G.M.;
 - Aerofotogrammetria;
 - Planimetria generale dell'impianto AIA Ord. N. 297 del 31/12/2009;
 - Planimetria con ubicazione delle indagini da farsi.
3. **AUTORIZZARE** l'esecuzione degli interventi previsti dal citato Piano di caratterizzazione del sito di che trattasi, con le seguenti prescrizioni:
 - eseguire n. 2 nuovi sondaggi, oltre a quelli già previsti nel Piano presentato, a carotaggio continuo attrezzati a piezometri posti in area esterna allo Stir, di cui uno in sponda dx del fiume Sabato (presumibilmente nel Comune di Manocalzati), l'altro in area ASI, a monte del sondaggio S4 già esistente;
 - n. 2 dei sondaggi previsti nel Piano devono essere spostati in corrispondenza delle vasche di raccolta del percolato, la loro esatta posizione dovrà essere individuata a seguito di sopralluogo da concordare tra Arpac e soggetto obbligato;
 - il campionamento "Punto 1 " di acqua superficiale (Fiume Sabato) deve essere effettuato in continuo per mezzo di campionatore automatico in grado di fornire un campione rappresentativo di almeno 24 ore.
4. **PRECISARE** che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 242 del D. Lgs 152/06, sostituisce ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni. I relativi interventi di caratterizzazione dovranno iniziare con ogni urgenza e dovranno concludersi entro sei mesi dalla data di rilascio del presente provvedimento, salvo proroga debitamente motivata.

5. **DARE ATTO** che la Società Irpiniambiente S.p.A., entro 6 mesi dalla data del presente provvedimento, ai sensi del c. 4 art. 242 del D.Lgs 152/06, dovrà trasmettere i risultati dell'Analisi di Rischio sito specifica
6. **DARE ATTO** che l'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza all'art. 197 comma a) del D.Lgs 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi previsti ed al monitoraggio ad essi conseguenti.
7. **DARE ATTO** che il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva.
8. **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento alla Società Irpiniambiente S.p.A. sede legale Piazza Libertà n. 1 Avellino, al Comune di Avellino, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Avellino, all'ASL AV, al Consorzio ASI, alla Segreteria della Giunta e alla U.O.D. Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Il Dirigente
Dott.ssa Lucia Pagnozzi